

**VERBALE DI GARA
N. 11**

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in 13 lotti, per l'affidamento del servizio di valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica e rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, per taluni beni di proprietà dello Stato

L'anno 2018 il giorno 14 del mese di Novembre alle ore 10:00, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio siti in Roma, Via Barberini 38, si è riunito, in seduta pubblica, per l'espletamento delle attività di verifica della documentazione amministrativa della procedura indicata in oggetto, il Seggio all'uopo nominato dal Direttore della Direzione Servizi al Patrimonio, con nota prot. n. 2018/12970/DSP-AGC del 24 settembre u.s., composto come segue:

- arch. Rossano Larcinese: Presidente;
- dott.ssa Lucia Belloni: Componente;
- dott.ssa Alessia Casella: Componente.

Il dott. Flavio Marzoli coadiuva i lavori del Seggio in qualità di segretario verbalizzante.

Il Presidente, preso atto della regolarità della costituzione del Seggio come sopra nominato, in assenza di partecipanti alla seduta, dà inizio alle operazioni di gara.

Il Seggio procede, con riferimento ai plichi non esaminati nelle precedenti sedute e secondo l'ordine di arrivo degli stessi, salva l'ipotesi di parziale identità di componenti tra i RT componenti, a:

- riscontrarne la sigillatura;
- numerarlo e siglarlo;
- aprirlo e, dopo aver verificato al suo interno la presenza, l'integrità e la conformità a quanto prescritto nel disciplinare di gara delle buste A "Documentazione amministrativa", B "Offerta tecnica" e C "Offerta economica", a siglare e numerare ciascuna busta con il medesimo numero assegnato al plico esterno;
- aprire la Busta A, contenente la "Documentazione amministrativa", siglare ed esaminare detta documentazione, riscontrando e dichiarando quanto di seguito:

N° BUSTA	NOME OPERATORE ECONOMICO	LOTTO DI PARTECIPAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI
31	HABITA.RE - Servizi Integrati Srl	7	Ammesso con riserva	Nell'ambito della domanda di partecipazione viene fornito un elenco di professionisti per i quali non viene specificato il ruolo ricoperto, riconducibile alla Struttura Operativa minima di cui al paragrafo 14 del Disciplinare di gara. Dall'esame del DGUE dell'operatore economico emerge che: 1) viene dichiarata la volontà di



			<p>avvalersi del subappalto per le prestazioni relative a <i>“prelievo di carote e campioni di cls, nonché di barre in acciaio al laboratorio ministeriale ex art. 59 D.P.R. 380/2001”</i> senza che venga indicato il nominativo del subappaltatore.</p> <p>Al riguardo, il Seggio rileva che il possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001 costituisce un requisito di partecipazione e non di mera esecuzione, così come confermato nelle FAQ dell'11.09 u.s.</p> <p>Conseguentemente, laddove il concorrente intenda subappaltare le prestazioni di competenza dei Laboratori (ricorrendo al c.d. subappalto necessario), il Disciplinare di gara prescrive l'obbligo di indicare il nominativo del subappaltatore anche nella ipotesi, ricorrente nel caso di specie, di lotti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria.</p> <p>Il Seggio, pertanto, tenuto conto del carattere necessario del subappalto in questione, ravvisa la necessità di richiedere al concorrente l'indicazione nominativa del subappaltatore, che dovrà rendere il relativo DGUE, nell'ambito del quale dovrà essere attestato il possesso della autorizzazione Ministeriale richiesta dalla lex specialis di gara, nonché la dichiarazione integrativa. Il subappaltatore indicato dovrà inoltre figurare nel PASSOE;</p> <p>2) il requisito di cui alla lett. a) del punto A.4 del Disciplinare di gara è integralmente soddisfatto;</p> <p>3) risultano soddisfatti i requisiti di cui alle lett. b) e c) del punto A.4 del Disciplinare relativi alla categoria <i>“Strutture”</i>;</p> <p>4) nell'ambito dei servizi indicati relativamente alla categoria <i>“Edilizia”</i> non viene specificata la riconducibilità degli stessi a <i>“rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tencologiche,</i></p>
--	--	--	--

				<p><i>impiantistiche e strutturali da restituirsì in modalità BIM" ovvero a "diagnosi energetica e certificazione APE".</i></p> <p>In ragione delle irregolarità sin qui rilevate, si rimette alla Stazione Appaltante la richiesta al concorrente di regolarizzazione/integrazione ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 della documentazione prodotta.</p>
N° BUSTA	NOME OPERATORE ECONOMICO	LOTTO DI PARTECIPAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI
32	Sidoti Engineering Srl Unipersonale	1	Ammesso con riserva	<p>L'operatore economico dichiara di volersi avvalere del subappalto per i "sondaggi, prelievi di campioni di calcestruzzo, prelievi di barre d'acciaio, indagini geologiche, geotecniche e sismiche" nei limiti di cui all'art. 31 co 8 del D.Lgs. 50/2016. A tal fine viene specificata la terna di subappaltatori.</p> <p>Nell'ambito della domanda di partecipazione viene fornito un elenco di professionisti per i quali non viene specificato il ruolo ricoperto, riconducibile alla Struttura Operativa minima di cui al paragrafo 14 del Disciplinare di gara.</p> <p>Dall'esame del DGUE dell'operatore economico emerge che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il requisito di cui alla lett. a) del punto A.4 del Disciplinare di gara è integralmente soddisfatto; 2) nell'ambito dei servizi indicati relativamente alla categoria "Edilizia" non viene specificata la riconducibilità degli stessi a "rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsì in modalità BIM" ovvero a "diagnosi energetica e certificazione APE"; 3) premesso quanto sopra, relativamente alla categoria edilizia

				<p>non risultano idonei a concorrere alla dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle lett. b) e c) del punto A.4 del Disciplinare i servizi riconducibili alle categorie E.20, E.21 e E.10 in quanto caratterizzate da un grado di complessità inferiore rispetto a quello minimo richiesto dalla lex specialis di gara;</p> <p>4) risultano soddisfatti i requisiti di cui alle lett. b) e c) del punto A.4 del Disciplinare relativi alla categoria "Strutture";</p> <p>5) per taluni servizi risulta carente l'indicazione dell'anno di conferimento e di ultimazione dell'incarico, essendo genericamente individuato soltanto l'anno di riferimento.</p> <p>Dall'esame del DGUE del subappaltatore Departest emerge che:</p> <p>1) viene dichiarato il possesso di un'autorizzazione non chiaramente riferibile alla autorizzazione Ministeriale ex art 59 del D.P.R. 380/2001.</p> <p>Dall'esame del DGUE del subappaltatore Labortest emerge che:</p> <p>1) viene dichiarato il possesso di un'autorizzazione non chiaramente riferibile alla autorizzazione Ministeriale ex art 59 del D.P.R. 380/2001.</p> <p>Dall'esame del DGUE del subappaltatore Temaco emerge che:</p> <p>1) nella parte III lett. C "<i>motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</i>" l'operatore non ha opzionato le dichiarazioni da rendersi in merito alla sussistenza nei proprio confronti di liquidazione coatta, concordato preventivo o concordato con continuità aziendale;</p> <p>2) viene dichiarato il possesso di un'autorizzazione non chiaramente riferibile alla autorizzazione Ministeriale ex art 59 del D.P.R.</p>
--	--	--	--	--

				<p>380/2001.</p> <p>Dall'esame della cauzione provvisoria risulta garantita una somma pari ad € 3.150,03. Considerato che, sulla base di quanto dichiarato nel DGUE, l'operatore avrebbe diritto alla sola riduzione del 50%, riconosciuta dall'art. 93, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016 alle mpmi, il Seggio ritiene opportuno acquisire chiarimenti in ordine alla sussistenza di ulteriori condizioni di riduzione dell'ammontare della cauzione provvisoria previsti dal citato art. 93, fermo restando che, laddove non ricorra alcuna delle ipotesi ivi previste, si dovrà procedere ad integrare la cauzione per la somma residua.</p> <p>In ragione delle irregolarità sin qui rilevate, si rimette alla Stazione Appaltante la richiesta al concorrente di regolarizzazione/integrazione ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 della documentazione prodotta.</p>
N° BUSTA	NOME OPERATORE ECONOMICO	LOTTO DI PARTECIPAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI
33	<p>RTP tra Studio Speri Società di Ingegneria Srl (mandataria) e IGEAM Srl (mandante) EFM SpA (mandante) Dott. Fabio Oliva (mandante)</p>	6	Ammesso con riserva	<p>L'operatore partecipa quale Raggruppamento costituendo in cui la mandataria eseguirà la quota/parte maggioritaria del servizio.</p> <p>L'operatore economico dichiara di volersi avvalere del subappalto per il "100% delle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni compresa la predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e comprese le prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 del D.PR. 380/2001" nei limiti di cui all'art. 31 co 8 del D.Lgs. 50/2016. A tal fine viene specificata la terna di subappaltatori.</p>

			<p>Dall'esame della domanda di partecipazione risultano le seguenti carenze/irregolarità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) relativamente ai professionisti di cui ai nn. 1 e 2 del par. 14 del Disciplinare, non viene precisato l'indirizzo specialistico di laurea in ingegneria; 2) per il professionista di cui al n. 3 del par. 14 del Disciplinare manca l'indicazione della data di iscrizione all'ordine professionale di riferimento; 3) con riguardo alle mandanti annoverabili tra i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lett. C del D.Lgs. 50/2016 non è stata compilata la parte relativa alle Società di ingegneria; circostanza questa che rileva soltanto laddove i soggetti in questione concorrano alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione. <p>Dall'esame del DGUE della mandataria Studio Speri Soc. di ingegneria S.p.A. emerge che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il requisito di cui alla lett. a) del punto A.4 del Disciplinare di gara è integralmente soddisfatto; 2) per tutti i servizi riportati nella parte IV lett. C punto 1b), ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle lett. b) e c) del punto A.4 del disciplinare relativamente alle categorie "Strutture" e "Edilizia" (<i>rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsì in modalità BIM</i>) non viene indicata la categoria d'opera di riferimento e, soltanto per alcuni, manca l'indicazione della data di conferimento e di ultimazione, essendo genericamente individuato soltanto l'anno di riferimento. <p>Dall'esame del DGUE della mandante EFM Spa emerge che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) per tutti i servizi riportati nella parte IV lett. C punto 1b), ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle lett. b) e c)
--	--	--	---

			<p>del punto A.4 del disciplinare relativamente alla categoria "Edilizia" (<i>rilevo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsi in modalità BIM - diagnosi energetica e certificazione APE</i>) non vengono indicate la categoria d'opera di riferimento e le date di conferimento e di ultimazione dell'incarico, essendo genericamente individuato soltanto l'anno di riferimento;</p> <p>3) la descrizione resa per i servizi di cui sopra risulta peraltro insufficiente, dovendosi maggiormente dettagliare le attività svolte.</p> <p>Dall'esame del DGUE del mandante IGEAM emerge che:</p> <p>1) per tutti i servizi riportati nella parte IV lett. C punto 1b) relativi alle categorie "Strutture" e "Edilizia" (<i>diagnosi energetica e certificazione APE</i>), non vengono indicate la categoria d'opera di riferimento e le date di conferimento e di ultimazione dell'incarico, essendo genericamente individuato soltanto l'anno di riferimento.</p> <p>Il DGUE del mandante dott. Oliva è conforme alle prescrizioni della lex specialis di gara.</p> <p>I subappaltatori presentano DGUE esclusivamente in formato cartaceo, anziché su supporto informatico. Trattandosi tuttavia di una mera irregolarità formale, il Seggio procede con l'esame delle dichiarazioni presentate.</p> <p>Nel DGUE il subappaltatore Tecnoprove Roma Srl dichiara il possesso dell'autorizzazione Ministeriale ex art 59 del D.P.R. 380/2001, richiesta dalla lex specialis di gara.</p> <p>Il subappaltatore 4EMME Service</p>
--	--	--	--





				<p>S.p.A. nel DGUE dichiara il possesso di un'autorizzazione non chiaramente riferibile alla autorizzazione Ministeriale ex art 59 del D.P.R. 380/2001.</p> <p>Nel DGUE il subappaltatore Tecnocontrolli Srl dichiara il possesso dell'autorizzazione Ministeriale ex art 59 del D.P.R. 380/2001, richiesta dalla lex specialis di gara.</p> <p>Nessuno dei tre subappaltatori rende la dichiarazione integrativa di cui all'Allegato III del Disciplinare, difformemente da quanto espressamente richiesto al punto A.3 del Disciplinare.</p> <p>Dall'esame del PASSOE presentato risulta carente il riferimento alla terna dei subappaltatori, difformemente da quanto richiesto al par. A.7 del Disciplinare.</p> <p>In ragione delle irregolarità/carenze sin qui rilevate, si rimette alla Stazione Appaltante la richiesta al concorrente di regolarizzazione/integrazione ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 della documentazione prodotta.</p>
35	<p>RT tra Ing. Michele Tataseo e Arch. Lanfranco Cardinale (mandante) Ing. Giovanni Accili (mandante) SAMATEC Engineering Studio ass.to Ingegneria</p>	1	<p>Ammesso con riserva</p>	<p>L'operatore partecipa quale Raggruppamento costituendo in cui la mandataria eseguirà la quota maggioritaria del servizio.</p> <p>In fase di apertura dei plichi, il Seggio ha erroneamente aperto, in luogo della busta amministrativa, la busta relativa alla offerta tecnica, che si è provveduto immediatamente a richiudere.</p> <p>Il concorrente presenta DGUE esclusivamente in formato cartaceo, anziché su supporto informatico. Trattandosi tuttavia di una mera irregolarità formale, il Seggio procede con l'esame delle</p>

	<p>(mandante) Geom. Matteo Vardaro (mandante) Siterra Società tra professionisti Srl (mandante) Prof. Arch. Tatiana K. Kirova (mandante) Geol. Catia Di Nisio (mandante) Arch. Letizia Piombini (mandante)</p>		<p>dichiarazioni presentate.</p> <p>Dall'esame della domanda di partecipazione risultano le seguenti carenze/irregolarità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) per ciascun componente vengono indicate le rispettive quote di esecuzione senza che però vengano specificate le parti del servizio svolte da ognuno; 2) relativamente ai professionisti di cui ai nn. 1, 2, 3 e 4 del par. 14 del Disciplinare manca l'indicazione l'anno di iscrizione all'albo di riferimento; 3) con riguardo alla figura professionale di cui al n. 3 del par. 14 del Disciplinare viene indicato anche un geometra non in possesso dei requisiti prescritti dalla lex specialis di gara. Pertanto il ruolo di "Responsabile delle attività rilievo, analisi, indagine e prove strutturali geotecniche" si intende ricoperto dal solo arch. Lanfranco Cardinale; 4) con riferimento al professionista di cui al n. 2 del par. 14 del Disciplinare non viene indicato l'indirizzo specialistico di laurea in ingegneria; 5) relativamente alla figura professionale di cui al n. 5 del par. 14 del Disciplinare viene indicata la mandante SAMATEC Engineering, anziché un singolo professionista come richiesto dalla lex specialis di gara; 6) relativamente alla figura professionale di cui al n. 6 del par. 14 del Disciplinare viene indicata la mandante Siterra Società tra professionisti Srl, anziché un singolo professionista come richiesto dalla lex specialis di gara; 7) non viene individuato il professionista incaricato della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche; 8) con riguardo alla mandante SITerra Società tra professionisti Srl, annoverabile tra i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lett. C del D.Lgs. 50/2016, non è stata
--	---	--	--






			<p>compilata la parte relativa alle Società di ingegneria; circostanza questa che rileva soltanto laddove i soggetti in questione concorrano alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione.</p> <p>Dall'esame del DGUE del mandatario Ing. Michele Tataseo emerge che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) viene soddisfatto in quota maggioritaria il requisito di cui alla lett. a) del punto A.4 del Disciplinare di gara, integrato in via cumulativa dal RTP; 2) relativamente ai servizi riportati nella tabella allegata al DGUE, risulta carente l'indicazione della categoria d'opera di riferimento e delle date di conferimento ed ultimazione degli stessi, essendo genericamente individuato soltanto l'anno di riferimento. Risulta altresì necessario acquisire conferma che gli importi dichiarati siano riferiti, come richiesto dalla lex specialis di gara, a servizi e non già a lavori, come indicato nell'intestazione della tabella; 3) nell'ambito della suddetta tabella, per taluni servizi viene indicato un importo riferibile a "E.22 + S.04-06" senza che sia possibile comprendere la quota parte riconducibile alla categoria "Strutture" ovvero "Edilizia". Tale circostanza peraltro incide sulla idoneità dei servizi indicati ai fini della dimostrazione del requisito di cui alla lett. c) del punto A.4 del Disciplinare. <p>Il DGUE della mandante geol. Catia De Nisio è conforme alla lex specialis di gara</p> <p>Dall'esame del DGUE del mandante Arch. Cardinale emerge che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) nella tabella allegata al DGUE ai fini della dimostrazione dei requisiti tecnico-organizzativi, l'operatore, pur indicando prestazioni rientranti nell'alveo dei servizi di cui all'art. 3,
--	--	--	--

lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016, fa espresso riferimento all' "importo lavori" e non già all'importo dei servizi come richiesto dalla lex specialis di gara;

2) fermo restando quanto sopra, dalla descrizione resa in ordine a ciascuna prestazione riferibile alla categoria "Edilizia" non è evincibile se le stesse rientrano in "*rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsi in modalità BIM*" ovvero a "*diagnosi energetica e certificazione APE*";

2) per talune prestazioni risulta carente l'indicazione della data di conferimento e di ultimazione, essendo genericamente individuato soltanto l'anno di riferimento.

Dall'esame del DGUE del mandante Siterra emerge che:

1) nella parte III lett. C "*motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali*" l'operatore non ha opzionato le dichiarazioni da rendersi in merito alla sussistenza nei proprio confronti di liquidazione coatta, concordato preventivo o concordato con continuità aziendale;

2) l'operatore, pur dichiarando di non essere assoggettato agli obblighi di cui alla legge 68/99, omette di indicarne la motivazione;

3) relativamente al servizio indicato nella parte IV lett. C punto 1b), risulta carente l'indicazione della categoria d'opera di riferimento nonché delle date di conferimento e di ultimazione, essendo genericamente individuato soltanto l'anno di riferimento.

Il DGUE del mandante Geom. Matteo Vardaro è conforme alla lex specialis di gara.

Il DGUE della mandante Prof. Arch. Tatiana K. Kirova è conforme alla lex specialis di gara.

				<p>Dall'esame del DGUE del mandante SAMATEC emerge che:</p> <ol style="list-style-type: none">1) l'operatore, pur dichiarando di non essere assoggettato agli obblighi di cui alla legge 68/99, omette di indicarne la motivazione;2) per i servizi indicati nella tabella allegata al DGUE, risulta carente l'indicazione della categoria d'opera di riferimento nonché delle date di conferimento e di ultimazione, essendo genericamente individuato soltanto l'anno di riferimento. Per taluni incarichi risulta altresì insufficiente la descrizione fornita, sostanziandosi la stessa nella mera indicazione dell'immobile oggetto di intervento. <p>Dall'esame del DGUE del mandante Ing. Accili emerge che:</p> <ol style="list-style-type: none">1) per i servizi indicati nella tabella allegata al DGUE, risulta carente l'indicazione delle date di conferimento e di ultimazione di ciascun incarico, essendo genericamente individuato soltanto l'anno di riferimento;2) risulta altresì necessario acquisire conferma che gli importi dichiarati siano riferiti, come richiesto dalla lex specialis di gara, a servizi e non già a lavori, come indicato nell'intestazione della tabella. <p>Il DGUE della mandante Arch. Piombini è conforme alla lex specialis di gara.</p> <p>Concluso l'esame dei DGUE del RTP concorrente, il Seggio rileva che, per quanto dichiarato, il concorrente non possiede l'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001, richiesta dalla lex specialis di gara ai fini dello svolgimento delle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali, prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, nonché dei ripristini strutturali e delle finiture che dovessero rendersi necessari, di competenza dei laboratori</p>
--	--	--	--	--

				<p>normativamente qualificati.</p> <p>Ciò nonostante, considerata la necessità di verificare l'effettivo mancato possesso dei requisiti di partecipazione al momento della presentazione dell'offerta, il Seggio ritiene di dover in ogni caso ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio al fine di acquisire utili integrazioni in ordine al possesso del requisito in questione da parte di uno dei componenti del RTP.</p> <p>Ciascun componente del RT, eccezion fatta per la mandante SITerra, omette di dichiarare, nell'ambito del Patto di integrità, la sussistenza o meno di rapporti di parentela con personale interno all'Agenzia.</p> <p>In ragione delle irregolarità sin qui rilevate, si rimette alla Stazione Appaltante la richiesta al concorrente di regolarizzazione/integrazione ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 della documentazione prodotta.</p>
--	--	--	--	---

Alle ore 12.45 il Presidente dichiara chiusa la seduta aggiornando i lavori del Seggio al 19 Novembre p.v. ore 10.00. I plichi restano depositati presso la UO Approvvigionamenti, Gare e Contratti. Il presente verbale si compone di n. 13 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente: arch. Rossano Larcinese

Componente: dott.ssa Lucia Belloni

Componente: dott.ssa Alessia Casella

Segretario: dott. Flavio Marzoli

